



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

06
NOVEMBRE
2022

32^A DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO
- C -

FEBBRE DI VITA

Scrivete Cesare Pavese:

«È bello vivere perché vivere è **cominciare**. Sempre, ad ogni **istante**».

Giuseppina è un tipo così.

Ha **91** anni, mi stupisce per la sua voglia di vivere e di cominciare ogni giorno come se fosse il **primo**, ma con il carico di esperienza e di saggezza accumulato nella sua lunga esistenza.

Terza età, quarta età, anziani, grandi anziani... con lei **saltano** tutte le classificazioni sociologiche: è una donna in cui la vita continua a **fiore**, in barba alla carta d'identità, e che testimonia nella semplicità del suo fare una **passione** per le cose e le persone che diventano contagiose.

Ogni mattina la vedo arrivare con il suo incedere ondeggiante

ma deciso, sorreggendosi con i bastoncini che usa quando **sale** (ancora) sui sentieri delle amate Dolomiti e che da qualche anno usa anche qui in città.

Entra in chiesa, prima di partecipare alla messa si ferma per qualche minuto davanti al **tabernacolo** a contemplare l'Amato.

Siamo in molti, me compreso, a domandarci quale sia il **segreto** di Giuseppina, dove risieda la fonte di quella **giovinanza interiore**, da dove scaturisca **l'energia** per affrontare ogni giornata con il volto lieto, trovando sempre la forza di ripartire.

Se glielo chiedi, lei si schernisce e sorride:

«È un'energia evergreen ma non è opera mia.

Si chiama **Gesù**»

Paolucci - ripartenze in avvenire del 28.08.2022

TEMPO
ORDINARIO

Febbre di vita	pag 1
Coltiveranno Giardini e ne mangeranno il frutto (Am 9,14)	2
Commento al Vangelo	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	4

COLTIVERANNO GIARDINI E NE MANGERANNO IL FRUTTO (Am 9,14)

CUSTODIA DEL CREATO, LEGALITÀ, AGROMAFIE

ASSURDO INVESTIRE IN ARMI ANZICHÉ IN AGRICOLTURA, NO AD AGROMAFIE E CAPOLARATO

In un tempo segnato dalla guerra, la mancata produzione di **grano** affama i popoli e li tiene in scacco...Le **scelte assurde** di investire in armi anziché in agricoltura fanno tornare attuale il sogno di Isaia di **trasformare** le spade in aratri, le lance in falci...

Non poche volte all'interno dell'attività agricola si infila un agire che crea grandi **squilibri** economici, sociali e ambientali...È ormai ampiamente documentata in alcune regioni italiane l'attività fiorente delle **agromafie**, che fanno scivolare verso l'economia sommersa anche settori e soggetti tradizionalmente sani, **coinvolgendoli** in reti di relazioni corrotte ...Il riciclaggio di denaro sporco o l'inquinamento dei terreni su cui si sversano sostanze nocive, il fenomeno delle 'terre dei fuochi' che **evidenziano** i danni subiti dagli agricoltori e dall'ambiente, vittime di incendi provocati da mani criminali, sono esempi di degrado...Nelle imprese catturate da dinamiche ingiuste si rafforzano comportamenti che **minacciano** ad un tempo la qualità del cibo prodotto e i diritti dei lavoratori coinvolti nella produzione ...

Si tratta di **strutture di peccato** che si infiltrano nella filiera della produzione alimentare: si pensi alle forme di **caporalato**, che portano a sfruttamento e talvolta alla **tratta**, le cui vittime sono spesso persone vulnerabili, come i lavoratori e le lavoratrici immigrati o minorenni, costretti a condizioni di lavoro e di vita disumane e senza alcuna tutela..

Parlare di "agromafia", inoltre, significa anche parlare di pratiche di agricoltura **insostenibili** dal punto di vista ambientale e di sofisticazione alimentare che mina la tutela dei prodotti cosiddetti 'dop', così come uso di terreni agricoli per l'immagazzinamento di rifiuti tossici industriali o urbani.

LEGALITÀ E TRASPARENZA DETERMINANTI PER SALUTE, CURA DELLA TERRA, QUALITÀ DELLA VITA SOCIALE"

La terra è creata ed affidata all'umanità come un **giardino**: l'immagine biblica esprime la bellezza del creato e suggerisce il compito degli uomini di esserne i **custodi** e i **coltivatori**, con la responsabilità di trasmetterlo alle generazioni future ...La **relazione** tra cura del creato e giustizia è fondamentale, perché quando viene meno, l'uomo violenta la natura e non promuove il lavoro del fratello ... Legalità e trasparenza sono determinanti per la salute, per la cura della terra, per la qualità della vita sociale, senza di esse non c'è amore per la creazione e tutela della dignità della persona, né amicizia sociale per gli uomini e le donne che la lavorano.

CHIESA CONTINUA A DENUNCIARE FORME DI CORRUZIONE MAFIOSA, NO A SILENZI OMERTOSI E INDIFFERENZA. STRAPPARE LAVORATORI A PRECARIETÀ

La Chiesa continua a **denunciare** le forme di corruzione mafiosa e di sfruttamento dei poveri e vuole mantenere le mani **libere da legami** con i poteri di agromafie invasive e distruttive ... Purtroppo, le terre inquinate sono frutto anche di silenzi omertosi e di indifferenza ... si invoca un impegno forte da parte delle autorità pubbliche: è necessaria un'azione continuativa di **prevenzione** delle infiltrazioni criminali e di contrasto ad esse ...Quanto farebbe bene all'economia il **sostegno** di soggetti che operano nella legalità ... Essi testimoniano un'economia che **valorizza** le persone e **custodisce** l'ambiente. È il segno che la dottrina sociale della Chiesa si incarna nel concreto e promuove **relazioni di fraternità** tra le persone e di cura verso il creato...Ben venga ogni strumento normativo disponibile per strappare i lavoratori alla precarietà!

continua

Sosteniamo la responsabilità degli operatori del mondo agricolo e delle loro associazioni: sono **reti di sostegno** reciproco per far fronte alla pressione delle agromafie, specie in un tempo in cui le difficoltà legate alla pandemia le rendono più forti ... La Chiesa, infine, incoraggia e sostiene tutte le aziende agricole esemplari nella legalità. Una **testimonianza** così preziosa vale tantissimo: arricchisce il tessuto relazionale di un territorio e forma coscienze libere. Non ha prezzo un'economia che si alimenta di giustizia e trasparenza. Alle imprese che promuovono lavoro e ambiente va il nostro grazie perché mostrano che è possibile un modello di agricoltura sostenibile. Vediamo anche quante **belle esperienze** di cooperazione sono garanzia di inclusione sociale! ... assume sempre più rilevanza la responsabilità dei consumatori nel premiare con l'acquisto di prodotti di aziende agricole che operano rispettando la qualità sociale e ambientale del lavoro: Abbiamo una responsabilità nello stile di vita che adottiamo anche quando compriamo i prodotti agricoli. Possiamo diventare **protagonisti** di un'economia giusta o rafforzare strutture di peccato. Ne va, oltre che dell'esistenza personale di uomini e donne, anche della vita sociale, economica ed ambientale del Paese.

Da Agensir, sintesi del Messaggio della CEI per la Giornata del Ringraziamento 06.11.2022

Le letture di questa domenica ci invitano a riflettere sulla **fede nella vita dopo la morte**. Siamo aiutati in questa riflessione da una domanda rivolta a Gesù. Egli è entrato in Gerusalemme ed è ormai vicino all'ultima Pasqua; si confronta un'ultima volta con i suoi avversari (scribi, dottori della Legge, capi dei sacerdoti) mettendoli a tacere con l'autorevolezza del suo insegnamento. Luca ci racconta poi che alcuni sadducei si avvicinano a Gesù e gli propongono una domanda: "Dopo aver sposato sette fratelli, morti uno dopo l'altro senza avere figli, e dopo essere morta, la vedova nella risurrezione di chi sarà moglie?". Gesù, rispondendo, afferma che nel mondo presente il matrimonio è necessario per la sopravvivenza della specie umana, ma non lo sarà quando l'uomo vivrà per l'eternità presso Dio. Gesù sottolinea così **la diversità qualitativa**

**Dio non è dei morti,
ma dei viventi
(Lc 20,38)**

esistente **tra la vita dell'uomo sulla terra e la vita dopo la morte**, quando la persona con la risurrezione entrerà in una relazione piena e definitiva di comunione con Dio.

Gesù ci aiuta a considerare che la vita dopo la morte non è una semplice prosecuzione dell'esistenza di quaggiù. Nel mondo futuro gli uomini non avranno più bisogno di combattere contro la morte, poiché questa sarà eliminata da Dio. Tra questa vita e quella dopo la morte c'è un vero e proprio salto di qualità, grazie al quale gli uomini vivranno in una pace, che ora non possono nemmeno immaginare.

Anche noi saremo chiamati ad essere "uguali agli angeli". Anche noi vivremo per sempre "per lui". Allora fin da adesso è necessario che impariamo a vivere la vita per Dio, perché se questa è la meta, essa non si può improvvisare. **Vivere per il Dio dei viventi** mi sembra voglia dirci fare azioni che servono alla vita e fare azioni che un domani "porteremo con noi" per l'eternità. Vivere bene **ogni attimo** che si fa presente nella vita dandogli **il colore e il sapore dell'eternità**, perché lo compie bene, con solennità e per amore.

IL CUORE DIVISO

*Lontana dalla Chiesa, mi prodigavo per i poveri, gli emarginati e gli operai, mentre il mio astio era per i ricchi... **Mi sentivo divisa**. Che assurdo avere una parte del cuore che amava e un'altra che odiava!*

*Ma un giorno, davanti a una chiesa, avvertii la spinta ad entrarvi. Un coro stava provando delle canzoni dedicate alla Madonna. Rimasi in ascolto, profondamente toccata da qualcosa che non aveva a che fare con questa terra. Alla fine delle prove scambiai alcune parole col religioso che dirigeva il coro. Non ricordo cosa mi disse. So che ritornai altre volte in quella chiesa e, tramite lui, conobbi dei cristiani **che mi attirarono** per il modo con cui cercavano di attuare il Vangelo. Un giorno chiesi a uno di loro: "Anch'io vorrei vivere come voi, ma come faccio, da dove comincio?". La risposta: "**Amando, vedendo Gesù in ognuno**. Vivi il Vangelo, ogni sua parola". Sul loro esempio, cominciai a fare anch'io le mie prime esperienze. E presto costatai la verità delle parole di san Giovanni: "Siamo passati dalla morte alla vita perché abbiamo amato i fratelli". (Toñi - Spagna)*

SABATO 05/11/2022

17:30 - SOCCORSO: *per il Popolo*

DOMENICA: 06/11/2022

32^A DEL TEMPO ORDINARIO

72^A GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

ore 9:30 - SOCCORSO: *per il Popolo.*

ore 11:00 - VILLA: *Per il Popolo.*

LUNEDÌ 07/11/2022

SAN ERCOLANO, VESCOVO E MARTIRE M-R

**ore 18:30 - VILLA: *Ersilia Bertrami e
Adelmo Montanelli.***

MARTEDÌ 08/11/2022

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MERCOLEDÌ 09/11/2022

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE, F-B

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

GIOVEDÌ 10/11/2022

SAN LEONE MAGNO, PAPA E DOTTORE DELLA CHIESA M-B

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

VENERDÌ 11/11/2022

SAN MARTINO DI TOURS, VESCOVO M-B

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

SABATO 12/11/2022: SAN GIOSAFAT, VESCOVO E MARTIRE

17:30 - SOCCORSO: *per il Popolo*

DOMENICA: 13/11/2022

33^A DEL TEMPO ORDINARIO

6^A GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

ore 9:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo.*

ore 11:00 - VILLA: *per il popolo.*

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788